



Periodico del Comune di Rimini

# L'Arengo

marzo 08

**promoposta**  
Tariffa Pagata  
PTL/MKS/PMP/352/0729/03/2007  
valida dal 29/03/2007  
Posteitaliane



da pagina 3 a 6

A pagina 2

### Undicimila presenze per la Cineteca



Grandi numeri nel 2007 per l'istituzione comunale che tutela il cinema di qualità

>>>

A pagina 7

### La nuova Questura: storia infinita

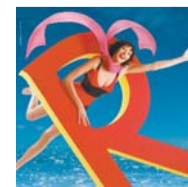


Le paradossali vicende di una struttura terminata ma ancora inutilizzata

>>>

A pagina 8

### La Grande Erre



Ecco il manifesto balneare 2008, opera di Marco Morosini, calco della celebre illustrazione di Adolfo Busi

>>>





## Nel 2007 undicimila le presenze alle proiezioni della Cineteca Comunale Si accendono le luci in sala

Venticinque mesi di crescente successo. Sarà banale ma lo slogan sintetizza perfettamente l'attività della sala cinematografica della Cineteca comunale, aperta nel dicembre 2005. Dopo un primo anno di rodaggio, l'iniziativa nel 2007 ha dispiegato le proprie potenzialità in ordine al principale degli obiettivi: **garantire e tutelare il cinema di qualità- spesso ignorato o emarginato- nel centro storico della città che ha dato i natali a Federico Fellini.**

Un secondo anno di programmazione, quello del 2007, fitto di proposte e di conferme.

Da gennaio ad aprile e da ottobre a dicembre, **oltre 11.000 presenze, 186 giornate di apertura e 262 proiezioni: questi i dati di cornice; e ancora: 22 le prime visioni per 153 repliche, 13 le rassegne ospitate (alcune a pagamento, la maggior parte a ingresso libero) per 106 proiezioni, con una media di oltre 50 spettatori a serata, 14 gli appuntamenti unici.** Un cartellone di qualità, che ha accolto film di maestri del cinema contemporaneo e di giovani promesse.

Tra le prime visioni: *Marie Antoinette* di Sofia Coppola, *Grizzly Man* di Werner Herzog, *Il segreto di Esma* di Jasmila Zbanic (Orso d'oro a Berlino nel 2006), *Still life* di Jia Zhang-ke (Leone d'oro a Venezia nel 2006), *Red Road* di Andrea Arnold (Premio della giuria a Cannes nel 2006), *Guida per riconoscere i tuoi santi* di Dito Montiel (Premio della Settimana della critica a Venezia nel 2006); e ancora: *Gli amori di Astrea e Celadon* di Eric Rohmer, *Soffio* di Kim Ki-duk Tideland di Terry Gilliam, *Meduse* di Etgar Keret e Shira Geffen (miglior

opera prima a Cannes nel 2007), *XXY* di Lucia Puenzo (Gran premio della giuria a Cannes nel 2007), *Caramel* di Nadine Labaki.

Tra le rassegne, tutte realizzate in collaborazione: "L'altra Tv" con l'Associazione Ilaria Alpi; "Il cinema racconta il lavoro" e "Genitori al cinema", su sollecitazione degli assessorati alle politiche del lavoro e a quelle della famiglia; "Coppie di fatto", con la Fondazione Fellini e Fronte del pubblico; "Omaggio a Ermanno Olmi", premio Fellini 2007; "Cinema e psicodramma analitico", su

proposta della Società italiana di psicodramma analitico; "L'antico nel cinema", la rubrica allestita all'interno del Festival del mondo antico.

E infine gli appuntamenti unici, tra cui: *Zidane* di Douglas/Parreno in accordo con la Stagione del Premio Riccione (terza edizione), i video teatrali di Emma Dante nell'ambito dell'anteprima di Book(s)ide, *Lancillotto e Ginevra* di Robert Bresson in collaborazione con il centro culturale Il portico del vasaio, *Faber* di Bruno Bigoni con la Fondazione En.A.I.P. Zavatta.



## Dare visibilità al 'non visto'

La Cineteca del Comune di Rimini nasce nella metà degli anni Ottanta per rispondere a una domanda di cultura cinematografica assai diffusa in città.

L'intervento del Comune nel cinema deve, da un lato, cercare di colmare, almeno in parte, una lacuna nell'insegnamento scolastico relativa al cinema, linguaggio fondamentale del ventesimo secolo; dall'altro, **permettere al pubblico riminese di vedere film che le sale commerciali non mostrano perché ritenuti incapaci di produrre profitto** e che, invece, sono degni di essere visti per le loro qualità artistiche.

Occorre, perciò, raccogliere, conservare e rendere disponibili a studenti, studiosi, appassionati e cittadini in genere, libri e riviste di cinema, film, manifesti, locandine. Insomma l'enciclopedia del cinema a disposizione della comunità.

Chiunque avrebbe potuto, da quel momento, vedere un film, leggere un libro, consultare una rivista... godere del cinema come spettacolo e, insieme, disporre di tutti gli strumenti per decodificarne il linguaggio e affinare il proprio spirito critico.

Ma il cinema, come è noto, è un rito collettivo. Dunque bisognava presentare in sala i film che - come s'è detto - il pubblico non avrebbe potuto altrimenti vedere. Di qui la nascita dei festival che si sono succeduti negli anni (basti ricordare Riminicina); le proiezioni estive prima all'Arena delle Stelle, poi nella Rocca Malatestiana, infine agli Agostiniani, dove oggi puntualmente ritornano con eccezionale successo: si tratta, in questo caso, di rassegne che mostrano i migliori film della stagione cinematografica precedente, un'occasione per vedere ciò

che non si è potuto oppure rivedere, al cinema non in cassetta o dvd, i film più belli. Non sono mancate le rassegne dedicate al *Cinema invisibile* e gli *Incontri con il cinema italiano* realizzati prevalentemente al Fulgor (storico cinema reso immortale da Fellini).

Finalmente, nel **dicembre 2005**, è stata aperta la sala di proiezione della cineteca che propone film di prima visione penalizzati dal mercato e retrospettivi in collaborazione con la fondazione Fellini e i cineclub cittadini.

Ultimo aspetto - certo non meno importante - dell'attività delle cineteca è la **raccolta e conservazione dei materiali riguardanti i cineasti del riminese** (a partire da Fellini e Guerra) e i film girati, nella realtà e nella finzione, nelle nostre terre: da *Rimini l'Ostenda d'Italia*, documento degli albori del turismo a *Amarcord*.

## Il tesoro di celluloido

E' nel centro storico della città, a due passi da piazza Cavour, a pianoterra di Palazzo Gambalunga, sede della Biblioteca civica, di cui è una sezione speciale.

E' la **Cineteca comunale**, che dal 1987 fa un lavoro quotidiano di documentazione, di valorizzazione e di diffusione della cultura cinematografica.

In oltre vent'anni di attività ha **accumulato un patrimonio di documenti e fonti che per qualità e dimensione è secondo solo alle dotazioni bibliotecarie delle principali istituzioni cinematografiche nazionali: quelle del Centro sperimentale di cinematografia di Roma, del Museo nazionale del cinema di Torino e della Cineteca di Bologna.**

Acquisisce, conserva e ordina una pluralità di materiali, che rende accessibile in modo libero e gratuito, per motivi di studio e di formazione, ma anche per semplice svago o curiosità.

Possiede una collezione, aggiornata alle novità editoriali più recenti, di quasi **15.000 libri** che illustra il cinema in tutti i suoi aspetti; una raccolta di riviste italiane e straniere, ancora in corso e storiche, e, tra queste, alcune degli anni trenta e quaranta particolarmente rare; un archivio audiovisivo con circa **9.000 video**, che rappresenta in modo significativo l'intera storia del cinema, con alcuni titoli introvabili e preziosi per ricercatori e studenti, anche di altre città e regioni; una sezione grafica di locandine, manifesti e fotografie.

Di recente ha messo in cantiere tre progetti per la costruzione di un repertorio filmico della memoria riminese: la catalogazione di oltre cento puntate di In zir par la Romagna, la trasmissione televisiva ideata e a lungo condotta da Marco Magalotti; il recupero, in collaborazione con l'Università di Udine, del fondo di pellicole girate da Davide Minghini all'inizio degli anni Sessanta; e, infine, con il sostegno della Provincia di Rimini, "Film di cassetto", la raccolta e il trasferimento in formato digitale dei filmati di famiglia realizzati nel nostro territorio.

Il **patrimonio** è accessibile tramite cataloghi consultabili anche da casa.

I libri si prestano, i video solo alle scuole. Per i privati sono disponibili 6 postazioni.

I **servizi** sono gratuiti e attivi dal lunedì al venerdì (14-19) e il sabato (8-13).

Le **prime visioni** sono in calendario il mercoledì, il venerdì e il sabato alle 21.30; la domenica e gli altri festivi alle 16.30 e alle 21.30.

I lunedì e i martedì feriali sono dedicati alle **rassegne e alla retrospettive.**

### Fruizione del patrimonio documentario

Video			Libri			Riviste	
Consultazioni	Proiezioni riservate a scuole	Prestiti riservati a scuole	Consultazioni	Prestiti locali	Prestiti ad altre biblioteche	Consultazioni	Fornitura articoli
1402	129	322	1126	657	245	1683	220
<b>Utenti</b>						<b>6706</b>	

### "Rimini al cinema": spettacoli e spettatori

Totale		
Giornate	Spettacoli	Spettatori
186	262	11493

Rassegne		
Numero	Spettacoli	Spettatori
13	96	5104

Prime visioni		
Titoli	Spettacoli	Spettatori
22	153	5583

Appuntamenti unici		
Numero	Spettacoli	Spettatori
13	13	806



## Nella 'finanziaria' riminese l'incremento dei servizi e delle agevolazioni sociali. Tributi invariati Il Bilancio 2008 è all'insegna del welfare

Nel Consiglio Comunale di giovedì 31 gennaio, è stato approvato il **Bilancio di previsione 2008**. Ecco in sintesi i principali elementi.

### a. Parte corrente

Il totale del Bilancio 2008 in parte corrente è di **126,9 milioni di euro**. Il **31,6%** di questo è destinato a risorse destinate al welfare (sociale, istruzione), per una somma di 39,535 milioni di euro pari a una crescita del **5,4%** sul 2007.

### b. Opere pubbliche

Il Comune investirà **70 milioni di euro in opere pubbliche**. Il 34,2% di questi per opere viarie, il 19% per l'edilizia scolastica e il 9,2% per l'edilizia residenziale pubblica. Il monte 2008 è in linea con quello degli ultimi 5 anni, lustro che ha visto Rimini produrre un **investimento pro capite di 2.241 euro contro una media regionale di 1.679 euro** (dati ANCI).

### c. Tributi

Restano invariate le aliquote ICI e l'ad-

dizionale Irpef (applicata allo 0,3 per mille contro una media regionale dello 0,42 per mille). L'imposta di scopo 2008 (che non grava sulla prima casa) pari a 2,9 milioni di euro, servirà a cofinanziare la ristrutturazione delle scuole 'Toti', la nuova scuola d'infanzia di San Giuliano e stralci di via Sozzi. Previsto un adeguamento tra il 2 e il 5% delle tariffe di alcuni servizi a domanda individuale per una **pressione tributaria pro capite che resta tra le più basse in**

regione (Rimini 502,47 euro contro una media di 617 euro).

Sulla COSAP, viene eliminato lo sconto del 40% sulle tariffe delle occupazioni di suolo pubblico di fabbricati (chioschi, edicole) a destinazione commerciale.

### d. Agevolazioni

Rispetto al 2007, il sostegno al reddito viene considerevolmente incrementato, arrivando a un monte di **5,9 milioni di euro**; le maggiori risorse pari ad **euro 700 mila** vengono così ripartite:

- euro 400 mila come sostegno al reddito dei nuclei familiari di lavoratori dipendenti, prevedendo uno sconto del 15% sulle tariffe degli asili nido e scuole materne, secondo i parametri ISEE;
- euro 150 mila per ampliamento delle agevolazioni ICI, attraverso un incremento della soglia di reddito ISEE per invalidi e pensionati;
- euro 150 mila per ampliamento agevolazioni TIA (tariffa di igiene ambientale) attraverso un incremento della soglia del reddito ISEE per pensionati e/o lavoratori dipendenti.

### e. Lotta all'evasione tributaria

E' costituito un **gruppo "recupero evasione"** fra uffici tributari, anagrafe e polizia municipale per il controllo del territorio e l'emersione degli affitti in nero.



## I voti in Consiglio Comunale

Il Bilancio 2008 del Comune di Rimini, insieme al Piano triennale degli investimenti 2008/2010, è stato **approvato nella seduta di Consiglio Comunale di giovedì 31 gennaio**. A favore i gruppi consiliari appartenenti alla maggioranza (Partito Democratico, Italia dei Valori - Di Pietro, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Sinistra Democratica, Verdi per la Pace); contrari i gruppi di minoranza (Forza Italia - Verso il Nuovo Partito dei Moderati e dei Liberali, Alleanza Nazionale, La Rosa nel Pugno, Rimini Reformista, Gruppo Misto, UDC).

## Rimini, i suoi grandi numeri

Il contesto demografico e statistico della città di Rimini:

- Al 31 dicembre 2007 contava su **138.465** residenti, di cui **71.579** femmine e **66.886** maschi;
- Sono **30.462** le persone con più di 65 anni il **22%** del totale della popolazione;
- Nel 2007 sono stati celebrati **532** matrimoni di cui **283** sono celebrati col rito religioso e **249** con rito civile;
- Al 1 Gennaio 2008 gli stranieri residenti sono **11.215**, gli stranieri iscritti all'anagrafe sono **11.281**, la comunità più numerosa è ancora quella **albanese** che conta **2.723** iscritti, seguiti dai **romeni** con **1.205** presenze, dagli **ucraini** con **1.121** e dalla comunità **cinese** **926**;

- Le famiglie iscritte all'anagrafe sono **59.435**. **19.811** le famiglie unipersonali, di cui **11.625** sono donne e **8.222** gli uomini;
- Le coppie di persone dello stesso sesso e non legate da vincoli di parentela sono **185** per i maschi e **105** per le femmine. E' opportuno precisare che dall'Anagrafe non si possono rilevare vincoli affettivi e pertanto la convivenza può essere determinata dai più svariati motivi. Le coppie eterosessuali non legate da vincoli di parentela sono invece **1.307** con o senza figli;
- Nel 2007 i migratori verso il Comune di Rimini sono **3.790**. Gli ingressi di persone provenienti da altri comuni

Italiani hanno riguardato il 67%, ossia 2.539, delle immigrazioni ed il restante 33%, ossia **1.250**, hanno riguardato gli ingressi dall'estero;

- Nel 2007 (dati aggiornati al 30 novembre) le strutture ricettive della città di Rimini hanno registrato **1.496.458 arrivi** e **7.442.875 presenze turistiche**, per un incremento rispetto al 2006 rispettivamente del 3,9% e dell'1,8%. Particolarmente interessante la crescita dei **flussi esteri**: + 9,1% negli arrivi e + 7,7% nelle presenze;
- Al terzo trimestre 2006 le imprese attive nel Comune di Rimini erano 18.474; al terzo trimestre 2007 le **imprese attive** erano cresciute a 18.728.

## Il contesto nazionale

Il quadro economico nazionale evidenzia ancora una volta il profondo dualismo tra Nord e Sud ma si mostra positivo come già nel 2006. Il 15° rapporto ISTAT presentato recentemente conferma la ripresa economica, la crescita della produzione industriale, del fatturato e della competitività internazionale ma il ritmo di crescita è più lento ed incerto rispetto gli altri paesi europei ed il 14,7% delle famiglie dichiara di arrivare a fine mese con grandi difficoltà.

L'Italia è un paese vecchio. Nel 2006 si contano 141 persone (169,5 a Rimini) di oltre 65 anni per ogni 100 giovani con meno di 15 anni. Nel mondo ci supera solo il Giappone. I pensionati sono 16,5 milioni di cui il 53% sono donne ma gli uomini assorbono il 56% del reddito da pensione complessivo: in media 16.000 euro per

gli uomini, 11.000 euro per le donne. La fecondità italiana scesa negli anni 70 sotto il livello di sostituzione (2 figli per donna), è tuttora molto bassa (1,35) nonostante la modesta ripresa in corso dal 1995 (anno in cui era al 1,19).

La speranza di vita nel nostro paese è tra le più alte al mondo: 78,3 anni per gli uomini e 84 per le donne. L'Italia è divenuta una delle mete europee privilegiate di consistenti flussi immigratori tali da far raggiungere alla popolazione straniera regolarmente presente (con permesso di soggiorno) la cifra di 2,7 milioni di unità pari al 4,5% della popolazione totale. Gli stranieri residenti sono prevalentemente giovani ed in età attiva; uno su due ha un'età tra i 18 ed i 39 anni (51% contro il 28,8% della popolazione italiana).

## La situazione provinciale

Gli studi svolti sul Pil riguardanti la provincia di Rimini confermano le tendenze emerse nel 2006: la produzione industriale cresce dello 0,7%, il fatturato del 1,7%, le esportazioni del 4,5%. Il numero delle imprese attive nel comune di Rimini aumenta in modo significativamente superiore rispetto alla media nazionale e la ripresa sembra essere trainata dai settori tradizionali dell'economia locale, quali i servizi e segnatamente il turismo. La vocazione turistica del nostro territorio eccelle nell'accoglienza, con risultati particolarmente positivi nel 2007, sia per numero di presenze, sia per il ritorno degli stranieri, sia per l'incidenza della destagionalizzazione. Anche settori come l'industria e le costruzioni segnano performance positive, mentre l'agricoltura è in con-

trotendenza. Secondo l'ultimo rapporto Istat (febbraio 2008) la crescita del valore aggiunto nella provincia di Rimini raggiunge livelli record (+ 6,2%, primo posto insieme a Gorizia) con performance notevoli su terziario e industria (rispettivamente + 6,6% e + 6,1%). Per quanto riguarda gli indicatori di sviluppo economico e quelli relativi alla dotazione di capitale, Rimini si colloca nel gruppo delle province leader (24ª su 103 province). Per tenore di vita il territorio riminese è collocato al 41° posto su 103, con particolare rilievo per i dati su consumi e ricchezza. Vi sono dunque le condizioni per proseguire ed accelerare nel percorso di sviluppo che, da anni, colloca la provincia di Rimini nell'eccellenza italiana.



# Tutte le esenzioni e le facilitazioni previste per le fasce deboli: + 700 mila e Le agevolazioni sociali salgono

Con l'approvazione del Bilancio di previsione 2008 si può così schematizzare la situazione economica di quella **grande famiglia allargata che è il comune di Rimini**.

Al 31 dicembre 2007 è una famiglia composta da 138.465 persone, di cui il 52% sono donne. L'età media è di 44 anni ed ogni 100 bambini (fino a 14 anni) ci sono 168 anziani ultra sessantacinquenni. Le famiglie unipersonali sono in maggioranza composte da uomini nella fascia di età tra i trenta ed i quarant'anni, da donne nella fascia di età sopra i cinquanta. Negli ultimi dieci anni i matrimoni sono calati del 18%, specialmente i religiosi; oggi la scelta tra i due riti è pressoché paritaria. Le imprese attive al terzo trimestre 2007 sono 18.728, 254 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nella collettività cresce l'esigenza di servizi, quindi di risorse, mentre diminuiscono i trasferimenti dallo Stato. In questa situazione i fatti principali di questo bilancio sono due: il non incremento della pressione fiscale locale e l'ulteriore riduzione delle spese a favore di un aumento significativo del budget destinato al welfare. Per i servizi sociali, le scuole e

le politiche di sostegno al reddito nel 2008 spenderemo 40 milioni di euro vale a dire un terzo di tutto il bilancio, il 5,5% in più dello scorso anno. Questo perché sostenere chi è in difficoltà, aiutare le donne a conciliare lavoro e famiglia, non lasciare sole le persone anziane e chi le assiste, non solo è un dovere solidale ma è anche un investimento sullo sviluppo della comunità.

Ognuno dei membri della famiglia Rimini contribuisce mediamente (pagando le tasse locali) con una quota pro-capite di 502,47 euro all'anno (i cittadini dell'Emilia - Romagna in media ne pagano 617).

Alla famiglia arriva una quota di risorse dallo Stato, che per il 2008 vale il 10,83% del totale delle risorse disponibili. Le spese non strettamente indispensabili sono state ancora più ridotte. Per costruire le opere pubbliche di cui ha bisogno, in base alle possibilità, si accendono dei mutui, le cui rate vengono mensilmente pagate. Per ciascuno dei membri-cittadini la famiglia Comune di Rimini spende:

- **285,53 euro per la spesa sociale** (31,5% di tutta la spesa) vale a dire per i 1.248 posti di scuole materne comu-



nali, i 560 posti di asilo nido; la refezione scolastica per tutti, l'assistenza domiciliare per 554 anziani ed invalidi, i 557 posti in RSA e case protette per anziani ed invalidi; i servizi forniti dall'AUSL per quasi 3.000 utenti che costano al Comune 5,2 milioni di euro; il sostegno all'affitto per 1.605 utenti; l'assegno di cura per 485 soggetti; il

servizio di telesoccorso e teleassistenza per 400 utenti.

- **447,14 euro per la realizzazione delle opere pubbliche:** scuole, strade, parcheggi, fognature, parchi, impianti sportivi, edifici culturali;
- **70 euro per la cura e la manutenzione degli edifici pubblici, delle strade e del verde.**

## Tributi e tariffe 2008

ICI	7 per mille	tariffa base invariata
ICI	9 per mille	case sfitte da più di due anni invariata
	2 per mille	canoni concordati e Botteghe storiche invariati
	6 per mille	Tariffa prima casa invariata
Addizionale IRPEF	3 per mille	invariata
Imposta di scopo	0,5 per mille	invariata
Pubblicità ed Affissioni		invariata
Cosap		rivisitazione agevolazioni
Servizi a domanda individuale		adeguamento dal 2 al 5%

## Pressione tributaria 2006 comuni > 50.000 abitanti E-R\*

Comuni	Entrate tributarie**	Abitanti al 31/12/2006	Pressione tributaria per abitante
Bologna	329.128.238	373.026	882,32
Imola	40.239.764	66.658	603,67
Modena	105.167.081	180.110	583,90
Ferrara	71.777.840	133.214	538,82
Parma	94.046.745	177.069	531,13
Carpi	33.938.868	65.125	521,13
Reggio-Emilia	82.727.890	159.809	517,67
Forlì	57.847.380	113.605	509,20
Faenza	27.968.838	55.504	503,91
Rimini	69.100.665	137.523	502,47
Piacenza	49.865.506	99.625	500,53
Ravenna	74.869.723	151.055	495,65
Cesena	43.145.676	94.078	458,62
<b>Totale</b>	<b>1.079.824.214</b>	<b>1.806.401</b>	<b>617,00</b>

\* ordinati in modo decrescente pressione tributaria/cittadino residente

\*\*dati in euro

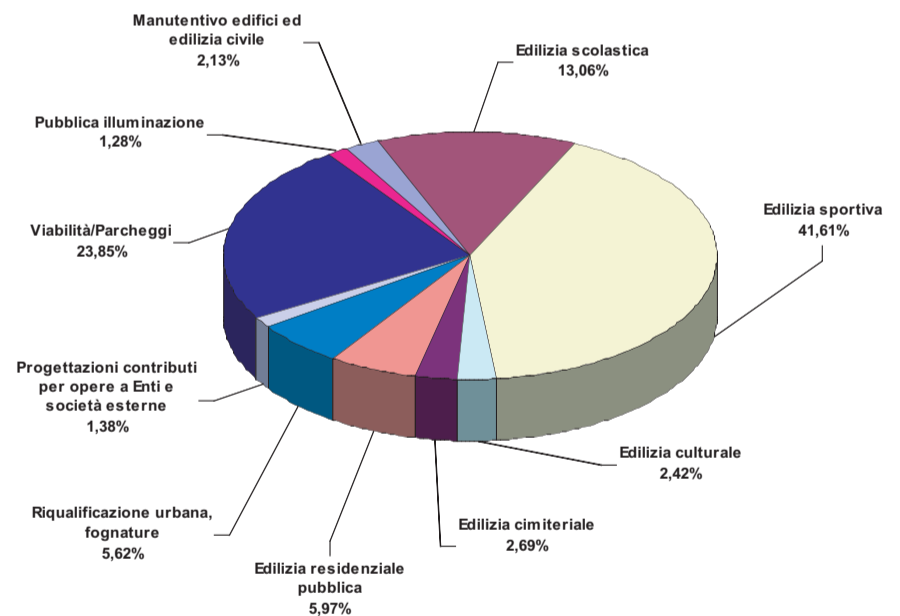
fonte: ANCI Emilia-Romagna

Ogni cittadino riminese mediamente (compresi quindi quelli che non pagano nulla) versa al Comune di Rimini tributi pari a 502 euro e versa allo Stato un'imposta sui redditi pari a 2.205 euro. Di questi ultimi al Comune di Rimini lo Stato ritorna 207 euro per cittadino riminese.

Tributi comunali pro-capite	euro	502
Irpef pro-capite	euro	2.205
Trasferimenti dallo Stato pro-capite	euro	207

## Investimenti 2008

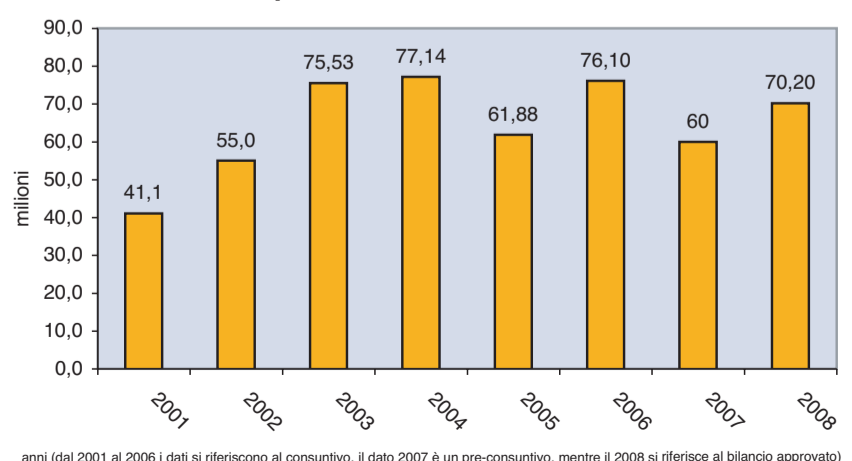
compreso le risorse da privati  
(70 milioni di euro Comune, 33 milioni di euro Privati)



## Le scadenze

L'acconto ICI va versato entro il 16 giugno mentre i termini scadenza del saldo sono fissati al 16 dicembre. Stessa scadenza - 16 dicembre - per il pagamento dell'imposta di scopo. La tassa sulla pubblicità e sull'occupazione suolo pubblico (Cosap) va versata entro il 30 aprile. Tutte le sanzioni amministrative vanno pagate entro 60 giorni dalla data di notifica.

## Trend storico 2001 - 2008 Realizzazione opere con risorse del Bilancio comunale



# uro rispetto al 2007. Oltre 70 milioni di euro per realizzare opere pubbliche no a 5,9 milioni di euro

## Pubblica Istruzione

SOGGETTI	SPECIFICHE	TIPO DI AGEVOLAZIONE	UFFICIO COMPETENTE
Famiglie con minori	Scuole Infanzia	Tariffa agevolata per classi di reddito ISEE fino a € 18.075,99	Ufficio Rette - Pubblica Istruzione Tel. 0541-704739/49 ufficiorette@comune.rimini.it
Famiglie con minori	Nido Infanzia	Tariffa agevolata per classi di reddito ISEE fino a € 18.075,99	
Famiglie con minori	Centri Educativi Estivi	Tariffa agevolata per classi di reddito ISEE fino a € 18.075,99	
Famiglie con minori	Esonero rette materne e nidi e refezioni scolastiche	Esonero dal 3° figlio minore in poi a patto che anche gli altri due figli siano minori, che frequentino materne e/o nidi e refezioni scolastiche e che il reddito ISEE sia inferiore a € 18.076,00	
Famiglie con minori e reddito da lavoro dipendente	Scuole Infanzia - Nidi Infanzia	Sconto del 15% su tutte le tariffe	

## Settore Sociale

SOGGETTI	SPECIFICHE	TIPO DI AGEVOLAZIONE	UFFICIO COMPETENTE
Anziani		Posti centri Diurni	Settore Sociale Front-Office: Tel. 0541-704662
Portatori di Handicap		Assistenza domiciliare - Contributi alla retta RSA e Case Protette	
Anziani		Contributi per ricovero - contributi economici "minimo vitale"	
Anziani		Contributo una tantum per sostegno utenze	

## Agevolazioni ICI

SOGGETTI	LIMINTI DI REDDITO DERIVANTE DA PENSIONE	TIPO DI AGEVOLAZIONE	UFFICIO COMPETENTE
Pensionati di età non inferiore a 60 anni e invalidi con invalidità non inferiore al 74%, proprietari della sola abitazione principale	Reddito ISEE fino a € 9.000 se vive solo	Detrazione sull'ICI prima casa di 258,23 € annui	Settore Tributi Front-Office: Tel. 0541-704631 tributi@comune.rimini.it
	Reddito ISEE fino a € 9.400 se vive solo con pensione propria più reversibilità		
	Reddito ISEE fino a € 15.500 per nuclei composti da due persone		
Il reddito ISEE si incrementa di € 3.500 per ogni ulteriore componente oltre due			
Invalidi con invalidità non inferiore al 74% proprietari della sola abitazione principale	Il reddito può derivare anche da lavoro dipendente restando invariate le suddette soglie		
Famiglie numerose proprietarie della sola abitazione principale	Reddito ISEE fino a € 49.000 per i nuclei famigliari composti da 6 componenti		
	Il reddito ISEE si incrementa di € 5.100 per ogni ulteriore componente oltre sei		

## Agevolazione Tariffa Igiene Ambientale (TIA)

SOGGETTI	SPECIFICHE	TIPO DI AGEVOLAZIONE	UFFICIO COMPETENTE
Pensionati Invalidi con almeno il 74% di invalidità	Soli o con a carico minori di 16 anni	Esentati dal pagamento delle bollette i redditi ISEE fino a € 11.000	Ufficio ISEE: Tel. 0541-704689 alipio.menghetti@comune.rimini.it
Famiglie	Fino a 3 componenti	Sconto del 25% sulle bollette per redditi ISEE fino a € 7.500 Sconto del 30% per redditi ISEE da lavoro dipendente fino a € 9.000	
Famiglie	Con 4 o più componenti	Sconto 20% per redditi ISEE da lavoro dipendente fino a € 12.000	

## Agevolazione Ambiente

SOGGETTI	SPECIFICHE	TIPO DI AGEVOLAZIONE	UFFICIO COMPETENTE
Tutti i cittadini	Che vogliono installare pannelli solari termici per la produzione di calore per case o attività	Due tipi di agevolazione: 1) Incentivo economico comunale; 2) Sgravio fiscale da parte dello Stato. Il Comune fornisce consulenza gratuita.	Sportello per Energia presso Assessoreto Ambiente: Tel. 0541-704986 davide.frisoni@comune.rimini.it e maurizio.pasini@comune.rimini.it
Tutti i cittadini	Che vogliono installare impianti fotovoltaici	lo Stato fornisce incentivi economici in base alla quantità di calore prodotto	

## Agevolazione Politiche Abitative

SOGGETTI	SPECIFICHE	TIPO DI AGEVOLAZIONE	UFFICIO COMPETENTE
Tutti i cittadini	Con reddito ISEE non superiore a € 16.260, ISE non superiore a € 32.520, un patrimonio personale che non superi € 35.000	Assegnazione case popolari con affitti a partire da € 30,00.	Settore politiche abitative e del lavoro Ufficio Casa: Tel. 0541-704720/704729 flavia.bagnoli@comune.rimini.it
Tutti i cittadini	Con reddito ISEE non superiore a € 16.260, ISE non superiore a € 32.520, un patrimonio personale che non superi € 35.000	Concessioni di sostegni all'affitto tramite: 1) Convezione con Banca Eticredito per fidejussioni a fronte di un canone concertato 2) Concessioni di sostegno economico per pagamento affitto con rimborso rateale 12 mesi purchè reddito mensile superiore al 30% al canone di locazione	
Tutti i cittadini	Con reddito ISEE non superiore a € 16.260, ISE non superiore a € 32.520, un patrimonio personale che non superi € 35.000	Sub-affitto alloggi privati gestiti da ACER tramite graduatoria Edilizia Residenziale Pubblica	



Ici, tariffa rifiuti e nidi: il dettaglio per l'anno in corso

## Il sostegno al reddito delle famiglie riminesi



Ammontano complessivamente a quasi 6 milioni di euro le agevolazioni destinate nel 2008 dal Comune di Rimini in relazione alle politiche di sostegno al reddito delle famiglie. Per i nuclei familiari numerosi e quelli a basso reddito vi sono agevolazioni in materia di Tariffa Igiene Ambientale (contribuendo al pagamento dell'importo ad Hera); ICI prima casa; tariffe dei servizi a domanda individuale quali scuole materne, nidi, refezione scolastica. Queste si configurano come veri e propri trasferimenti di risorse verso le categorie interessate, basti pensare che un bambino

al nido costa al Comune 10 mila euro ma è a carico della famiglia per 1700

euro; la quota restante è dunque coperta dal bilancio comunale.

### Sostegno al reddito Comune di Rimini anno 2008 - Previsione

AGEVOLAZIONI COMUNE DI RIMINI	
Settore	euro
Pubblica istruzione	1.745.000
Servizi sociali	891.000
Politiche abitative	1.691.000
Ambiente	40.000
Agevolazioni TIA	900.000
Maggiore detrazione ICI	615.000
<b>TOTALE</b>	<b>5.882.000</b>

### Quanto si pagherà di ICI prima casa a Rimini nel 2008 per le tipologie di immobili maggiormente diffuse

E' stata introdotta una ulteriore detrazione ICI sulla abitazione principale (che non siano abitazioni di lusso) nella misura dell'1,33 per mille della base imponibile fino alla concorrenza massima di 200 euro.

Nella tabella sotto riportata alcuni esempi del valore dello sconto.

ICI PRIMA CASA 2008 RIMINI					
Metri quadri	Classe	Zona	Ici 2007 €	Ici 2008 €	Sconto %
50	A/2	centro	145	87	40
		mare	337	237	30
		forese	93	47	49
	A/3	centro	16	0	
		mare	54	17	69
		forese	0	0	
70	A/2	centro	231	154	33
		mare	488	354	27
		forese	162	101	38
	A/3	centro	59	21	65
		mare	110	61	45
		forese	26	0	
100	A/2	centro	360	255	29
		mare	713	530	26
		forese	265	181	32
	A/3	centro	124	72	42
		mare	194	126	35
		forese	78	35	54
130	A/2	centro	489	355	28
		mare	939	705	25
		forese	368	261	29
	A/3	centro	189	122	35
		mare	278	191	31
		forese	130	76	42

### ISEE: cos'è, come si calcola e a cosa serve

Il reddito ISEE è diverso dal reddito imponibile, per il suo calcolo ci si può rivolgere ad un centro di assistenza fiscale (patronati, commercialisti, ecc) portando l'ultima dichiarazione dei redditi o il CUD. ISE = Indicatore Situazione Economica. Si ottiene sommando il reddito della famiglia alla percentuale patrimoniale e sottraendo l'eventuale canone di locazione. ISEE = Indicatore della Situazione Economica Equivalente. Serve a misurare le capacità economiche reali della famiglia. Si calcola prendendo il valore ISE dividendolo per un coefficiente ottenuto dalla somma di alcuni parametri quali: grandezza del nucleo familiare, presenza di portatori di handicap, figli minori, monogenitorialità, entrambi i genitori lavoratori.

### Agevolazioni scuole infanzia Comune di Rimini anno 2007/2008

SCUOLE INFANZIA COMUNE DI RIMINI ANNO 2007/2008				
Beneficio	Tariffa mensile euro	Beneficiari	Requisiti ISEE e altro	Onere/anno euro
Esenzione	Non paga	Nuclei fam. con almeno 1 minore	ISEE + altro	67.336
<b>Esenzione per 3° fratello</b>	<b>Non paga</b>	<b>Nuclei con almeno 3 figli utenti servizi</b>	<b>3 figli utenti + ISEE &lt;=18.076 euro</b>	<b>15.151</b>
I tariffa agevolata	70,30	Nuclei fam. con almeno 1 minore	ISEE < 7.747	193.970
II tariffa agevolata	102,00	idem	12.912 </> 7.747	135.736
III tariffa agevolata	134,20	idem	18.076 </> 12.912	76.389
Tariffa ordinaria	177,20	idem		
<b>TOTALE I</b>				<b>488.582</b>
<b>Ulteriore riduzione</b>	<b>10%</b>	<b>Nuclei con almeno 2 figli utenti servizi</b>	<b>Secondo bimbo iscritto + ISEE</b>	<b>Onere/anno euro</b>
I tariffa agevolata	63,27	idem	ISEE < 7.747	2.004
II tariffa agevolata	91,80	idem	12.912 </> 7.747	3.876
III tariffa agevolata	120,78	idem	18.076 </> 12.912	4.399
Tariffa ordinaria	159,48	idem		13.298
<b>TOTALE II</b>				<b>23.578</b>
<b>Ulteriore riduzione</b>	<b>15%</b>	<b>Nuclei con reddito da lavoro dipendente</b>	<b>Tutti figli</b>	<b>Onere/anno euro</b>
				<b>200.000</b>
<b>TOTALE III</b>				<b>200.000</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>712.160</b>

### E nella Finanziaria 2008...

Nella finanziaria 2008, inoltre, sono previsti provvedimenti relativi ai **contratti di locazione** registrati di unità immobiliari adibite ad abitazione principale. Potranno essere fatti valere nelle dichiarazioni del 2008 (relative al 2007) gli sconti IRPEF per gli inquilini con contratto di affitto registrato. La detrazione è di 300 euro per i redditi fino a 15.493,71 euro e di 150 euro per i redditi fino a 30.987,41. Per i giovani tra i 20 ed i 30 anni che vivono in affitto le detrazioni sono più consistenti: 991,60

euro per tre anni per redditi fino a 15.493,71 euro; circa 300 euro per redditi fino a 30.987,41 euro.

Sono confermate: a) l'esenzione da imposte per i contribuenti il cui reddito complessivo sia minore di 500 euro e

### Detrazioni IRPEF agli inquilini di immobili adibiti a prima casa con contratto di locazione registrato

Inquilini prima casa	Reddito fino a euro	Sconto IRPEF euro
Meno di 20 – più di 30 anni	15.493,71	300
	30.978,41	150
Giovani tra 20 e 30 anni	15.493,71	991,60
	30.978,41	300

derivi esclusivamente da redditi fondiari; b) la misura che prevede il cambiamento del parametro di riferimento per la decrescenza delle detrazioni per carichi di lavoro e di famiglia. Il reddito complessivo è diminuito della rendita catastale rivalutata dell'immobile di residenza (la prima casa non produce reddito). È infine diventata legge la misura un tantum per i contribuenti **incapienti**, che riguarda tutti quelli che non sono dichiarati a carico di altri contribuenti.

Immobile pronto ma inutilizzato. L'appello dell'Amministrazione Comunale

## Nuova Questura, una vicenda inaccettabile

Pubblichiamo in questa pagina due documenti relativi alla vicenda della nuova **Questura di Rimini**. Si tratta di una **storia per molti versi paradossale** e non comprensibile visto che, a tutt'oggi, il panorama che si presenta ai riminesi che passano in via Ugo Bassi è quello di un gigantesco immobile, nuovo e disabitato. E' la nuova Questura di Rimini, inutilizzata a **causa di un contenzioso economico che divide il Ministero dell'Interno (committente dell'opera) e il privato attuatore**. E' una situazione intollerabile per la Città di Rimini, un vero e proprio disservizio pagato dalla comunità locale che non può essere 'sanato' (così come pensa qualcuno) realizzando un'altra nuova Questura in un'altra parte della città e lasciando il 'mostro' di via Ugo Bassi sulle spalle della collettività. L'Amministrazione Comunale di Rimini ha più volte fatto appello nei confronti dei soggetti interessati affinché si trovasse la strada di una soluzione, più che necessaria obbligata visto che l'immobile è già stato costruito. La stessa Amministrazione Comunale dà la sua disponibilità (vedi lettera qui accanto) a trasferire in quella sede alcuni suoi uffici in modo da farsi carico di una parte dell'affitto e 'alleviare' il carico economico dello Stato. **Altre soluzioni non esistono**. Qui sotto il memorandum inviato il 12 novembre 2007 al Presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani, che ha garantito il suo interessamento presso gli uffici ministeriali.

- Nella Provincia di Rimini l'unico Ufficio dell'Amministrazione dello Stato ancora non dotato di una sede idonea è la Questura. L'attuale sede ubicata in pieno centro storico cittadino presenta una **situazione logistica precaria per l'attività della Polizia di Stato**, da cui conseguono pesanti, negativi riflessi per l'intera comunità locale e in particolare per le Forze di Polizia.

- Da questa situazione è scaturita la decisione, risalente al 1998, di realizzare in un sito più decentrato una nuova sede della Questura. Nel 1999, sulla base di una **convenzione** per l'attuazione del programma integrato realizzato secondo gli artt. 20 e 21 della Legge Regionale n.6 del 1996, la Società DA.MA srl, su un'area di sua proprietà sita in Via Ugo Bassi di Rimini, iniziava i lavori per la realizzazione di un immobile con la specifica destinazione a sede della Questura e della Polizia Stradale. Alla definizione dei lavori, sotto il profilo edilizio e funzionale, hanno attivamente partecipato, nel corso degli anni, gli uffici dello Stato interessati.

- **Nel novembre 2005** il Sig. Gian Franco Damerini nella sua qualità di amministratore unico della Società DA.MA srl sottoscriveva l'atto di impegno a dare in locazione al Ministero dell'Interno il complesso immobiliare per adibirlo a sede della Questura e della Polizia Stradale di Rimini.



- Travagliate vicende hanno interessato l'esecuzione dei lavori che si sono protratti fino ad oggi, con numerose sospensioni e riprese. **Dopo otto anni dall'inizio, finalmente, i lavori sembrano di imminente e prossima conclusione**. Nonostante il nuovo immobile sia pressoché ultimato, non si è ancora addivenuti alla stipula del contratto di locazione del fabbricato tra la Società DA.MA e il Ministero dell'Interno. Il motivo della mancata stipula del contratto deriva da valutazioni economiche diverse sul valore dell'immobile e quindi del relativo canone di locazione.

- **L'Amministrazione comunale ha profuso ingenti sforzi per il superamento delle numerose difficoltà dell'annosa vicenda**, affinché la destinazione a sede della Questura e della Polizia Stradale, prevista nell'ambito di un programma integrato di intervento approvato dal Consiglio Comunale di Rimini nel 1998 e ragione di pubblico interes-

se, potesse concretamente e finalmente essere attivata.

- Come già fatto presente in altre occasioni, questa Amministrazione ritiene che **occorra un'iniziativa forte, attenta e precisa del Ministero dell'Interno** per concludere positivamente, in tempi adeguati e con reciproca soddisfazione, le modalità di locazione del fabbricato, permettendo lo spostamento degli uffici della Questura dall'angusta e scomoda ubicazione alla sede nuova.

- Questa iniziativa appare ancora più urgente nel momento in cui il privato attuatore ha provveduto ad attivare tutte le attività necessarie al definitivo completamento dell'immobile, informando che l'immobile sarà presumibilmente pronto ed agibile entro la fine dell'anno in corso. Ricordiamo che si tratta di un edificio costruito con le caratteristiche e funzioni per la questura di circa **18.000 mq ubicato in un'area**

**strategica della città di Rimini.**

- Operare scelte diverse, oltre a spostare ulteriormente nel tempo il trasferimento della sede della Questura, vanificherebbe le decisioni urbanistiche già adottate da questa Amministrazione, comporterebbe un ulteriore consumo del territorio in una prospettiva che questo Comune non condivide e non intende percorrere e, soprattutto, darebbe un segnale, non accettabile e incomprensibile per la collettività, di **incapacità da parte delle Istituzioni**, e non solo di quelle locali, di utilizzare proficuamente tutti gli strumenti che l'ordinamento pone a disposizione per il perseguimento del pubblico interesse. Il Ministero ha firmato nel Novembre 2005 un contratto preliminare con il proprietario per l'affitto dell'immobile concordando anche il prezzo, chiediamo che ne sia data esecuzione, anche attraverso vie giudiziarie se necessario.

### [la letter@]

Rimini, il 4 febbraio 2008

Al Prefetto di Rimini  
Via IV Novembre 42  
47900 RIMINI

e p.c. Al Presidente  
della Provincia di Rimini  
C.so d'Augusto 231  
47900 RIMINI

Oggetto: Immobile sito in Rimini, Via Ugo Bassi, da destinare a nuova sede della Questura e della Sezione della Polizia Stradale di Rimini.

L'Amministrazione comunale ha valutato quanto rappresentato Suo tramite, con nota in data 30.01.2008, dal Ministero dell'Interno al Comune e alla Provincia di Rimini circa la possibilità di utilizzare da parte dei due Enti una porzione dell'immobile di via Ugo Bassi, destinato a sede della nuova Questura e della Sezione della Polizia Stradale di Rimini, per soddisfare loro diverse esigenze con conseguente onere locativo a loro carico.

La proposta del Ministero dell'Interno dipende da una stimata eccedenza di locali rispetto alle esigenze della Polizia di Stato, rappresentata in esito al sopralluogo effettuato da propri funzionari presso l'immobile in data 17 gennaio 2008.

La proposta interviene in una fase della difficile trattativa in corso tra la pro-

prietà e il Ministero dell'Interno, in ordine al canone d'affitto dell'immobile.

L'Amministrazione comunale che si è sempre adoperata per una positiva soluzione della vicenda - nell'interesse della città e della Questura stessa ad avere una sede funzionale e adeguatamente attrezzata, pronta, disponibile quale soluzione non precaria o temporanea ma definitiva per lungo tempo e allocata nel contesto urbano in un luogo che per relazioni e collegamenti è stato ritenuto il migliore possibile - ritiene di aderire alla richiesta per consentirne una rapida conclusione.

In questo senso, pur prospettandosi un'operazione estremamente impegnativa, l'Amministrazione comunale si sta predisponendo per avviare accordi con la Provincia, di cui va valutata la disponibilità, circa la quantità di superficie da utilizzare e i servizi da allocarvi.

Gli oneri finanziari che ne deriveranno per gli Enti utilizzatori non potranno che dipendere dall'entità del canone definito tra la proprietà e il Ministero dell'Interno. Cosicché, la disponibilità ora e qui espressa potrà svilupparsi e concludersi in presenza di elementi e dati certi di ordine finanziario, che si avranno a chiusura della trattativa tra il Ministero e la società DA.MA srl e una volta acquisito in locazione l'immobile.

Distintamente.

IL SINDACO  
Dott. Alberto Ravaoli

**L'Arengo**

Notiziario periodico del Comune di Rimini

Registrazione del Tribunale di Rimini n. 166 del 30 marzo 1979  
anno XXIX n. 11 - nuova serie

**Direttore responsabile**  
Emilio Salvatori

**Proprietario**  
Comune di Rimini

**Redazione e amministrazione**  
piazza Cavour, 27 - 47900 Rimini  
telefono 0541 704261 fax 0541 704411  
e-mail: arengo@comune.rimini.it

**in redazione**  
Fabrizio Bronzetti, Errica Dall'Ara,  
Manuela Rosa (segretaria di redazione)

**illustrazione di copertina**  
Roberto Grassilli

**fotografie**  
archivio fotografico del Comune di Rimini  
Emilio Salvatori  
Riccardo Gallini

**progetto grafico e impaginazione**  
Enzo Grassi / Colpo d'occhio

**stampa** La Pieve Poligrafica Editore Villa Verucchio

Questo numero è stato chiuso venerdì 14 marzo 2008  
Tiratura 60.000 copie

Quotidiano del Comune di Rimini sul sito <http://arengo.comune.rimini.it/>





# RIMINI